



COMUNE di ROLETTO

Città Metropolitana di Torino

Via Costa n.1 - C.A.P 10060

TEL (0121) 542128 - 542872- email protocollo@pec.comune.roletto.to.it

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEL MICRO NIDO COMUNALE “UCCELLINO CIPÌ”

PERIODO DAL 1.08.2018 AL 31.07.2021

PROGETTO DI SERVIZIO
(articolo 23, comma 14 e 15, D.Lgs. 50/2016)

Allegato A alla delibera G.C. n. 16 del 12.03.2018

1. Relazione tecnico-illustrativa

Il presente progetto di servizio è redatto in conformità all'art. 23 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 che recitano:

Art. 23. (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi)

(...)

14. La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.

15. Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.

Il presente progetto riguarda il servizio di gestione globale del MICRO NIDO comunale "Uccellino Cipi" ed eventuali servizi integrativi e/o accessori, proposti direttamente, anche in sede di gara, per rispondere a diversificati bisogni delle famiglie, purché compatibili con le caratteristiche tecnico/funzionali dell'immobile. Tali servizi integrativi non dovranno interferire con il normale funzionamento della struttura. I costi dei servizi aggiuntivi proposti saranno interamente a carico degli utenti che intendono usufruirne.

Il Nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia e dovrà pertanto essere espletato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale.

Il micro nido è ubicato presso uno stabile di proprietà comunale, posto in via Roncaglia 1, idoneo ad ospitare fino a un massimo di 24 bambini da 3 a 36 mesi. Si allega sotto la lettera A) la planimetria dei locali deputati ad ospitare il micro-nido.

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature di proprietà comunale, vengono concessi in uso per tutta la durata della concessione, nello stato in cui si trovano, secondo un canone di concessione offerto in sede di gara.

Il concessionario dovrà garantire l'efficienza e il funzionamento del micro nido, con le rette stabilite dalla Giunta Comunale, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio.

Sarà cura del concessionario tenere aggiornato il Comune sul flusso di utenti e relazionare periodicamente sull'andamento del servizio, nonché presentare all'inizio dell'anno scolastico il calendario delle attività.

La durata della concessione è prevista in anni 3, e si riferisce al periodo dal 1.08.2018 al 31.07.2021. Qualora allo scadere del termine naturale previsto per il contratto, l'Amministrazione Comunale non avesse ancora provveduto ad aggiudicare i servizi educativi per il periodo successivo, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a un anno, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

2. Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI)

E' prevista la presenza di personale comunale all'interno del micro nido esclusivamente per le operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria dell'immobile e dei beni mobili in esso contenuti.

Si allega il DUVRI predisposto ai sensi D.lgs 81/2008 e s.m. e i, nel quale i costi della sicurezza per rischi da interferenza sono stati stimati in € 0,00 (euro zero/00).

Apposito DUVRI dovrà essere predisposto dal concessionario per le attività ad esso riferite.

3. Valore della concessione

Il valore della concessione, IVA esclusa, ai soli fini della quantificazione dell'importo contrattuale, in relazione alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti è pari ad **€ 192.000,00** (euro centonovantaduemila/00), determinato dall'importo degli incassi medi annui stimati in relazione alle rette e ai servizi aggiuntivi (entrambi a carico degli utenti), oltre al contributo annuo massimo a carico dell'amministrazione, per gli anni di durata della concessione. Ai soli fini del rispetto delle soglie di cui all'art. 35 sopra citato, si precisa che la determinazione del valore globale del contratto, ivi compreso l'importo della proroga massima di un anno è pari a **€ 256.000,00** (euro duecentocinquanataesemila/00). Il valore posto a base di gara è meramente presuntivo e non vincola in alcun modo l'amministrazione, poiché l'ammontare effettivo della concessione dipenderà dalla remuneratività dei servizi gestiti dal Concessionario.

4. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Vengono di seguito indicate le specifiche tecniche e i requisiti minimi che le offerte devono garantire, nonché la possibilità di modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità ed i criteri premiali per la valutazione delle offerte.

4.1 Specifiche tecniche

L'aggiudicazione avverrà a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e smi. preceduta dalla pubblicazione di un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, Lett. A) del D. Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 173 del D.Lgs. 50/2016 e smi, la concessione è aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del citato decreto, sulla base degli elementi di valutazione e relativi punteggi indicati nella lettera di invito.

Il concessionario, prima della stipula del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti dal Capitolato, dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

4.2 Requisiti

Alla gara possono concorrere i soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti, purché in possesso dei seguenti **requisiti di ordine generale**:

- assenza dei motivi di esclusione dalle procedure d'appalto o concessione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
- assenza della causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. (in materia di emersione del lavoro sommerso);
- insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia";
- inesistenza di forme di controllo con altre imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del c.c. oppure di essere in situazione di controllo con altre imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- nel caso di cooperative e consorzi di cooperative, l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004, se tenute;

Possono partecipare alla procedura i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti o da costituirsi in ATI, come previsto dal comma 2 lett. d) del richiamato art. 45 e come previsti dall'art. 48 comma 2, in merito alla tipologia (orizzontale o verticale). Tali soggetti saranno tenuti a specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, come indicato dall'art. 48 comma 4 del Codice dei Contratti.

La costituzione potrà essere anche successiva alla data di scadenza del bando ma dovrà essere regolarizzata prima della data di stipula del contratto di gestione. In tale ultimo caso la documentazione dovrà essere riferita ad ogni singola persona fisica che andrà a costituire la ditta e dovrà essere specificatamente dichiarato nel progetto di gestione.

Sulle restrizioni, sui divieti e sulle altre norme applicabili ai raggruppamenti temporanei di operatori economici, si applicano le norme previste dai commi da 5 a 19 dell'art. 48 del Codice, per quanto compatibili.

Secondo quanto previsto dall'art. 86 comma 5 del D.Lgs. 18/04/2016 e dall'allegato XVII del citato Decreto, gli operatori economici dovranno possedere i requisiti di carattere speciale di seguito fissati:

Requisiti di idoneità professionale:

a) essere iscritti presso la CCIAA o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per lo svolgimento di servizi di gestione di asili nido o di educazione prescolastica;

Requisiti di capacità economica e finanziaria;

a) possedere un fatturato medio annuo (riferito al triennio 2015/2017) per attività analoghe a quelle oggetto di affidamento, pari ad €.50.000,00 (euro cinquantamila/00)

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) avere gestito nel periodo dal 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2017 (inteso come periodo settembre-giugno) a favore di committenti pubblici o privati, ovvero a titolarità propria un servizio di micro nido o asilo nido, con una capacità di accoglienza pari ad almeno 24 bambini.

4.3 Criteri premiali nella valutazione delle offerte

Il punteggio massimo ottenibile da ciascun concorrente è pari a 100/100, così suddiviso:

OFFERTA TECNICA: massimo 80 punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 20 punti

OFFERTA TECNICA: MASSIMO 80 PUNTI

L'offerta tecnica deve essere contenuta in max 20 facciate (le ulteriori facciate non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione, ad eccezione degli allegati specificamente richiesti), carattere times new roman 12 e deve essere articolata in capitoli in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1) Progetto educativo pedagogico	L'offerta tecnica dovrà presentare il progetto educativo proposto, in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini, specificando: - linee metodologiche e progettuali/contenuti e finalità educative; - strategie di approccio e scelte operative in merito alle fasi di accoglienza, ricongiungimento, pasti, riposo, igiene e cure personali; - organizzazione dei tempi e degli spazi; - coinvolgimento delle famiglie	25
2) Progetto organizzativo gestionale	L'offerta tecnica dovrà presentare il progetto organizzativo-gestionale proposto, con riferimento a: - organigramma e funzionigramma del servizio educativo asilo nido (comprensivo di numero addetti dedicati, qualifica, monte ore lavoro); - attività di formazione/aggiornamento professionale, individuale, destinata agli operatori da impiegare nel servizio, espressa in ore annuali e programmata per il periodo di vigenza del contratto; - modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori e la sostituzione di personale; - piano organizzativo di una giornata tipo asilo nido;	15

3) Piano gestionale del servizio di pulizia	L'offerta tecnica dovrà presentare il piano gestionale del servizio di pulizia e sanificazione, indicando altresì la tipologia, qualità e compatibilità ambientale dei prodotti igienico-sanitari utilizzati per la pulizia dei locali (allegare schede tecniche dei prodotti)	10
4) Materiali e attrezzature	L'offerta tecnica dovrà specificare la dotazione del materiale didattico, ludico e di consumo messo a disposizione dei bambini, nonché delle eventuali attrezzature aggiuntive messe a disposizione oltre a quelle in dotazione	10
5) Proposte migliorative del Servizio	<p>Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che offrirà la migliore proposta migliorativa del servizio, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposte di attivazione di servizi aggiuntivi (es. baby-parking, centro estivo, apertura sabato mattina e altri servizi integrativi e complementari che si configurino con caratteristiche ludiche, culturali e di aggregazione sociale). <p>Tali proposte dovranno contenere anche la calendarizzazione delle stesse.</p> <p>Le proposte migliorative non dovranno comportare costi per il Comune, ma saranno interamente a carico degli utenti che intenderanno usufruirne.</p>	20
TOTALE		80

I contenuti del progetto educativo e organizzativo presentato, si intendono vincolanti per il concorrente; formano parte integrante del contratto insieme al capitolato di gara e, in caso di inadempienza, si procederà ad applicare le penalità previste nel presente disciplinare.

Il punteggio sarà calcolato, per ciascuna offerta tecnica, applicando la seguente formula, di cui all'allegato P del D.P.R. n° 207/2010:

$$C(a) = \sum_{i=1}^6 [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) = punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica (a);

Σ = sommatoria;

i = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = punteggio massimo assegnato ad ogni criterio di valutazione (i);

V(a)_i = vengono determinati secondo il seguente procedimento:

- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo criterio oggetto di valutazione, i commissari esprimeranno un giudizio corrispondente ad un coefficiente di prestazione variabile fra 0 e 1, secondo la griglia di valutazione di cui alla tabella sotto riportata (il giudizio verrà espresso in considerazione dei principi motivazionali ivi riportati, costituenti mero riferimento indicativo del percorso di valutazione);
- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo criterio, si procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti di prestazione attribuiti dai commissari;
- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, le medie aritmetiche verranno riparametrate riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie;
- i valori così ottenuti costituiscono i V(a)_i.

Si precisa che:

- nel caso di partecipazione di un solo operatore economico non si procederà con la riparametrazione dei punteggi tecnici;
- nella definizione della media dei coefficienti di prestazione, sia nella riparametrazione, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

Tabella A: griglia di valutazione del progetto di servizio

Giudizio	Principi motivazionali	Coefficiente di prestazione
Ottimo	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante	1,00
Buono	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante	0,75
Discreto	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante	0,50
Sufficiente	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante	0,25
Insufficiente	l'elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante	0,00

OFFERTA ECONOMICA: MASSIMO 20 PUNTI

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1. Percentuale unica di rialzo del canone concessorio annuo posto a base di gara (euro 100,00)	10

Secondo l'applicazione della seguente formula:
$$X = \frac{(R_i \times 10)}{R_o}$$

dove:

X = Punteggio attribuito al concorrente iesimo

Ri = Rialzo più alto

Ro = Rialzo offerto

Sarà proposta l'aggiudicazione della concessione in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica).

Nel caso in cui vi siano più offerte aventi lo stesso punteggio, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

4.4 Modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità

Eventuali modifiche e varianti del contratto di appalto sono previste nei casi disciplinati dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e in tal senso persiste l'obbligo per l'aggiudicatario di assoggettarsi alle variazioni in parola alle stesse condizioni previste dal contratto principale originario.

4.5 Clausola sociale

E' prevista l'applicazione della cd. Clausola sociale, di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.